

Camera di Commercio, un secondo semestre pesante per l'economia bergamasca

Tiene il commercio al dettaglio alimentare (-17,1% la variazione di fatturato su base annua). Le perdite risultano però molto ingenti per i negozi non alimentari, che segnano -30%

Distretto di Seriate, questionario per un bando a misura del commercio

L'amministrazione invita i commercianti a mettere in luce le loro esigenze

Immobiliaristi, Caironi entra nel consiglio nazionale Fimaa

Oscar Caironi, presidente Fimaa Bergamo e coordinatore e presidente Fimaa Lombardia, è stato eletto nel consiglio di Fimaa nel corso dell'assemblea elettiva. Fimaa (Federazione italiana mediatori agenti d'affari, (aderente a Confcommercio-Imprese per l'Italia), in rappresentanza delle oltre 12mila

imprese associate, ha confermato Santino Taverna presidente nazionale dell'associazione per il quinquennio 2020-2025.

Oscar Caironi, 55 anni, titolare di Oromedia, agenzia immobiliare cittadina, sottolinea l'importanza della rappresentanza in questo momento storico, in cui la Federazione ha il compito di indicare le nuove strade da percorrere a tutela delle categorie rappresentate, in un mondo radicalmente cambiato anche a causa della pandemia da Covid-19. "Ci aspetta un quinquennio impegnativo, con il mercato in continua evoluzione- commenta Caironi- . Fondamentale per la nostra associazione puntare su servizi e formazione. Oltre il 70% dei nostri associati è composto da mono-partite Iva e molti agenti non hanno ufficio e si appoggiano su spazi in condivisione o temporanei. Continueremo a puntare sulla qualificazione professionale, battendoci per ottenere l'obbligatorietà della formazione, con crediti formativi e corsi realizzati in collaborazione con le università. Intendiamo anche regolamentare la professione, che va esercitata in esclusiva, come accade per gli ordini e categorie professionali. Solo così si rende concreta la crescita professionale degli operatori". Tra le principali sfide, la semplificazione burocratica e la digitalizzazione per agevolare la gestione di ogni pratica: "Le agenzie devono aprirsi al mondo 4.0: la registrazione on line dei contratti preliminari e la condivisione delle schede catastali e documentali con l'Agenzia delle Entrate possono ridurre tempi e rendere più snella l'intermediazione. Ci batteremo per rendere più veloce ed efficace la gestione documentale e catastale degli immobili" conclude Caironi

Il nuovo consiglio Fimaa

L'assemblea è stata chiamata ad eleggere anche i componenti del Consiglio nazionale e dei Collegi dei Revisori dei conti e dei Probiviri.

Fanno parte del nuovo Consiglio oltre al presidente Santino Taverna (Fimaa Varese) e a Oscar Caironi (Fimaa Bergamo)

anche: Valerio Arseni (Fimaa Lecce), Pier Luigi Bairo (Fimaa Genova), Carlo Barbagli (Fimaa Arezzo), Mirko Bargolini (Fimaa Como), Luciano Bianchi (Fimaa Grosseto), Davide Bisi (Fimaa Pavia), Giuseppe Campisciano (Fimaa Milano, Lodi, Monza e Brianza), Roberto Capriglione (Fimaa Marche Centrali), Giancarlo De Bartolomeo (Fimaa Taranto), Vincenzo De Falco (Fimaa Campania), Silvia Dell'Uomo (Fimaa Padova), Pasquale Di Santo (Fimaa Foggia), Pietro Alfredo Falbo (Fimaa Calabria Centrale), Enrico Fenoglio (Fimaa Asti), Laura Forzano (Fimaa Savona), Alessandro Gabriele (Fimaa Lucca e Massa Carrara), Francesco Gentili (Fimaa Verona), Maurizio Iori (Fimaa Roma), Roberto Maccaferri (Fimaa Bologna), Marco Mainas (Fimaa Sud Sardegna), Antonino Nicolosi (Fimaa Catania), Andrea Oliva (Fimaa Trieste), Maurizio Pezzetta (Fimaa Roma), Vittorio Piscitelli (Fimaa Lazio Sud), Alessandro Simonetto (Fimaa Venezia e Rovigo), Ivano Venturini (Fimaa Ravenna).

Istat, prosegue a giugno la diminuzione dell'occupazione

Cresce il numero di persone in cerca di lavoro, a fronte di un calo dell'inattività

Turismo, al via la campagna

“Quanto sei bella Bergamo!”



Giorgio Beltrami,
presidente
VisitBergamo

In questo contesto di inizio ripartenza, nasce la nuova campagna di promozione del territorio di Bergamo promossa da Visit Bergamo, un’iniziativa che proseguirà lungo tutto l’anno 2020. Bergamo è oggi conosciuta nel mondo intero come l’epicentro occidentale della pandemia: è necessario cogliere l’occasione della notorietà della parola Bergamo, soprattutto sulla rete internet, per dissociare da essa il concetto di sofferenza e associarle invece un nuovo e semplice concetto di bellezza.

Per questo nasce “Quanto sei bella Bergamo!” una semplice affermazione che si rivolge ai bergamaschi in primis, ma che si allarga all’Italia e al mondo intero per raccontare a tutti che Bergamo è soprattutto bellezza e rinascita.

La campagna si declinerà “Through The Line” ovvero social e web, ma punta a intercettare anche un pubblico più eterogeneo con una promozione “Above The Line” attraverso una serie di affissioni e spot televisivi. Le affissioni prevedono una diffusione sul territorio provinciale, all’aeroporto di Orio al Serio il Caravaggio, ma anche in alcuni luoghi di Milano,

Firenze, Siena, Genova (per un periodo che va dalle due alle quattro settimane), oltre a spot televisivi

Per quello che riguarda il mercato internazionale, VisitBergamo prevede un concorso attraverso il quale sarà possibile vincere una vacanza di quattro giorni sul territorio bergamasco e una campagna sui social network particolarmente massiccia, declinata nazione per nazione e con una particolare attenzione alla promozione delle esperienze disponibili a Bergamo.

“Promozione, formazione e rete: queste le parole chiave verso cui la strategia per il rilancio del turismo bergamasco dovrà puntare nei prossimi mesi- commenta Claudio Bolandrini, Consigliere delegato al turismo della Provincia di Bergamo-.

A partire da questi elementi, occorre proseguire nel lavoro di costruzione di alleanze tra enti locali, soggetti istituzionali ed economici che possono permettere la valorizzazione dei diversi prodotti turistici integrando le opportunità dell’offerta presente sul territorio provinciale.”

Giorgio Gori, Sindaco di Bergamo ha sottolineato: “I dati dei flussi di visitatori del 2019 confermano come il turismo – grazie anche allo straordinario sviluppo dell’aeroporto – sia emerso negli ultimi anni come una componente essenziale della nostra economia. Oggi è pressoché azzerato. Bergamo – lo sappiamo – non è una qualunque città alle prese con la crisi innescata dal coronavirus. Bergamo si è trovata ed essere l’epicentro di questo flagello. L’impresa a cui Bergamo è chiamata è dunque quella di riprendersi da un colpo da ko, ricostruendo ciò che è andato distrutto in poco più di due mesi, di ribaltare l’immagine della città – oggi universalmente collegata al nome del virus – per tornare a renderla attrattiva, soprattutto sotto il profilo turistico”. L’obiettivo, ribadisce il sindaco, è ridisegnare e ricostruire l’immagine della città in chiave turistica e culturale, visto che con Brescia sarà nel 2023 capitale italiana della cultura: “Ci aspetta un grande lavoro, in cui il capoluogo è chiamato ad un ruolo di riferimento per tutto il territorio provinciale. Abbiamo iniziato questo percorso

con l'alleanza con Brescia, Cremona, Mantova e Milano, promuovendoci di fatto a vicenda in quest'estate 2020 con la campagna "Why not?", ora siamo pronti a rilanciare con "Quanto sei bella Bergamo!", primo tassello per la rinascita turistica futura del nostro territorio. Con un orizzonte preciso, quello del 2023, quando la nostra città, insieme a Brescia, sarà capitale italiana della cultura". Giorgio Beltrami, Presidente di VisitBergamo, aggiunge: "Oggi registriamo l'importante dato relativo al 2019, un anno che confermava il trend positivo in ambito turistico, ma soprattutto registriamo i primi cenni di ripresa del comparto nel 2020, che vogliamo leggere come segnale della rinascita di questo territorio. Una rinascita che porta con sé tutto il lavoro corale delle istituzioni che compongono VisitBergamo: la Camera di Commercio, la Provincia e il Comune di Bergamo assieme agli operatori di tutto il territorio bergamasco, che ringrazio". Carlo Mazzoleni, Presidente della Camera di commercio di Bergamo, sottolinea il ruolo dell'Ente in questa difficile fase: "La Camera di commercio sostiene da tempo l'attrattività del territorio per missione istituzionale e ha lanciato diversi progetti di promozione per valorizzare il turismo. La pandemia Covid-19 ha provocato una profonda crisi nel "Sistema Turismo" e la nostra volontà di promuovere e sostenere fortemente questa importante campagna di comunicazione è finalizzata a recuperare in positivo l'immagine del nostro territorio e ristabilire un generale clima di fiducia, anche in vista degli importanti appuntamenti di Bergamo e Brescia Capitali italiane della Cultura 2023 e delle Olimpiadi di Milano-Cortina 2026."

Auto, Lorenzo Epis nel direttivo nazionale di Federmotorizzazione

Lorenzo Epis, presidente del Gruppo Autosalonisti Ascom Confcommercio Bergamo, è stato eletto tra i componenti della Giunta di Federmotorizzazione, la rappresentanza nazionale del settore automotive Confcommercio. Epis, 56 anni, titolare dell'Autosalone Epis di Scanzorosciate, attività storica da tre generazioni specializzata nella vendita di auto usate, era già consigliere della Federazione dal 2015. "Non posso che ringraziare l'assemblea per la fiducia rinnovata, un riconoscimento alle attività che con Ascom abbiamo portato avanti, dalla formazione all'organizzazione di eventi nazionali e convegni di grande richiamo, come quello dedicato alle auto elettriche" commenta Epis. Il settore è in grande difficoltà e l'azione sindacale sarà centrale per dare voce alle imprese e ottenere dalle istituzioni aiuti per sostenere l'automotive. "Siamo in prima linea per chiedere incentivi per l'acquisto di auto nuove e usate. Abbiamo il parco circolante più vecchio d'Europa, con il 35% di auto "ante Euro 4", quindi altamente inquinanti. Eppure al nostro settore sono state destinate risorse pari a 50 milioni di euro, contro i 5 miliardi di euro stanziati da Francia e Germania. Inoltre gli incentivi non sono vincolati alla rottamazione di auto vecchie, ma sono a disposizione (seppur con un dimezzamento delle risorse a disposizione, da 1500 euro per l'acquisto con demolizione a 750 euro senza radiazione veicolo) anche per chi decide di acquistare una nuova autovettura. Inoltre gli incentivi sono legati a vetture a bassissime emissioni, in particolare ibride e elettriche, e il nostro desiderio è di

vederli estesi agli Euro 6”.

Le nomine dell'Assemblea Nazionale di Federmotorizzazione sono confermate per il quinquennio 2020-2025. Alla Presidenza, per acclamazione, è stato rieletto Simonpaolo Buongiardino (Milano), che sarà affiancato dai vicepresidenti Klaus Algieri (Cosenza) e Gianluca Mascagni (Bologna). In Giunta, oltre a Loreno Epis, Saul Mariani (Lecco), Luigi Pucciarelli (Bologna) – Settore Autorimesse, e Oscar Zoragniotti (Gorizia) – Settore Autoriparazioni. Il consiglio è composto da: Michele Biselli (Perugia), Vittorio Graziani (La Spezia), Giovanni Innocenti (Caserta), Sergio Iovino (Napoli), Francesco Maldarizzi (Bari), Roberto Scavuzzo (Varese) – Settore Ricambi e Assistenza, Andrea Toffoli (Lodi) e Maurizio Zoccarato (Alessandria).

Saldi estivi, la Regione Lombardia li anticipa a sabato 25 luglio

Saldi anticipati di una settimana. La decisione è arrivata mercoledì 22 luglio da Regione Lombardia che con una delibera approvata dalla Giunta su proposta dell'assessore allo Sviluppo economico, Alessandro Mattinzoli, ha deciso di far partire i saldi già sabato 25 luglio

Notti in sicurezza: per prevenire gli incidenti si torna a casa con il Safe Driver

Con la riapertura dei locali ritorna il progetto Safe Driver, una delle iniziative di "Notti in Sicurezza" che mira alla prevenzione degli incidenti stradali alcol e droga correlati con la finalità specifica di favorire la diminuzione del numero di guidatori con tasso alcolemico superiore allo zero. Il Safe Driver è infatti un individuo che decide di astenersi dal bere alcolici in occasioni sociali all'obiettivo di guidare e riaccompagnare i passeggeri in sicurezza. L'iniziativa è coordinata dal SerD di Bergamo dell'Asst PG23 e dall' Associazione Genitori Atena ed è sostenuta oltre che da Ascom anche da Ats Bergamo, Polizia Stradale di Bergamo, Croce Rossa Italiana Delegazione di Bergamo, Rotary Club Dalmine Centenario, Bolgia Dj's from World, con la collaborazione di Aci di Bergamo, Polizia Locale Bergamo, Comune di Bergamo – Assessorato alle Politiche Giovanili.

Dalla Regione 17 milioni di euro per la riqualificazione di alberghi, villaggi e

campeggi

Poche prenotazioni e fatturati in calo. Contro il turismo in difficoltà Regione Lombardia scende in campo a sostegno del settore con un bando che rappresenta una vera e propria boccata d'ossigeno per alberghi e non solo. Pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia il bando prevede uno stanziamento di 17 milioni per la realizzazione e la riqualificazione di strutture ricettive alberghiere e strutture ricettive non alberghiere all'aria aperta. L'obiettivo è promuovere progetti di eccellenza che possano migliorare l'offerta ricettiva di alberghi, hotel, residenze turistico-alberghiere, alberghi diffusi e condhotel, ma anche di strutture ricettive non alberghiere all'aria aperta come villaggi turistici, campeggi e aree di sosta.

Domande entro il 15 ottobre

Lo stanziamento di 17 milioni di euro è dedicato alle micro, piccole e medie imprese e le domande potranno essere presentate fino a giovedì 15 ottobre 2020. La misura finanzia al 50% e a fondo perduto progetti per un investimento minimo complessivo di 80.000 euro, con la possibilità di ricevere un contributo massimo fino a 200.000 euro per progetti che rientrino nei seguenti macrotemi: enogastronomia-food experience; natura-green; sport-turismo attivo; terme e benessere; fashion-design; business congressi-incentive.

Le domande devono essere presentate esclusivamente in forma telematica, accedendo alla piattaforma www.bandiservizi.it e compilando l'apposita modulistica (per tutte le informazioni sul provvedimento è possibile consultare il link: [bando turismo aree aperte](#)).

Nessun click day ma la progettualità diventa fondamentale

Se il bando è aperto non bisogna affrettarsi come ha spiegato **Antonio Allievi, consulente Fogalco ed esperto di finanza agevolata**, al webinar organizzato martedì 21 luglio per

presentare il bando e le altre opportunità di finanziamento: “Si tratta di un bando a valutazione e c’è tempo fino al 15 ottobre per partecipare. Non bisogna quindi fare tutto di corsa quindi ma è importante pensare a un’attenta progettazione a monte nei tempi e nei modi. Si tratta, infatti, di un bando la cui tempistica permette alle imprese di affrontare l’investimento una volta saputo se quel contributo verrà ottenuto. Oggi si possono presentare le domande e dal 15 ottobre per 120 giorni la Regione si occuperà di stilare la graduatoria e da gennaio l’imprenditore saprà se il suo progetto andrà a contributo”.



L'assessore Lara Magoni

L'assessore Lara Magoni: “Nuova linfa all’offerta ricettiva del nostro territorio”

“Questa misura garantisce nuova linfa all’offerta ricettiva del nostro territorio – sottolinea **l’assessore regionale al Turismo, Marketing Territoriale e Moda, Lara Magoni** -. Un ulteriore segnale mirato a far ripartire il comparto e guardare al futuro con maggiore ottimismo. Le montagne, i laghi e le città d’arte della Lombardia sono da sempre accoglienti e attrattive, siamo impegnati al massimo per continuare a far sì che questi luoghi siano sempre protagonisti. Oltre al bando, abbiamo in programma una campagna promozione del valore di 2 milioni di euro che andrà

a sostenere tutti i territori a vocazione turistica della Lombardia. Oggi, infatti, l'offerta c'è ed è molto valida ma manca la domanda e come Regione abbiamo il dovere di sostenere il settore turistico".

Il bando "Safe working – Io riapro sicuro"

Per aiutare ancora di più le micro e piccole imprese nella ripresa dopo l'emergenza Covid-19, la Giunta di Regione Lombardia, su proposta dell'assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Mattinzoli, ha approvato una delibera con cui si amplia la platea destinataria del bando "Safe working – Io riapro sicuro". Vi potranno partecipare tutte le micro e piccole imprese la cui attività era stata sospesa dai provvedimenti delle autorità competenti per l'emergenza sanitaria e quindi anche quelle del settore turistico-rivettivo: strutture alberghiere, ricettive, attività d'intrattenimento, artistiche, sale da concerto. Lo stanziamento complessivo della misura è di circa 16 milioni e il bando prevede un contributo per gli interventi che riguardano la messa in sicurezza sanitaria dell'impresa e i dispositivi di protezione individuale come mascherine, guanti, occhiali. Sono comprese quelle riguardanti i macchinari e le attrezzature per la sanificazione e disinfezione degli ambienti aziendali; apparecchi di purificazione dell'aria. Sono ammessi interventi strutturali per il distanziamento sociale all'interno dei locali, nonché le strutture temporanee e arredi finalizzati al distanziamento sociale all'interno e all'esterno dei locali d'esercizio, termoscanner; strumenti e attrezzature di igienizzazione per i clienti. Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il 10 novembre.



Giovanni Zambonelli

Giovanni Zambonelli: “Investire per ripartire”

Per ridare slancio al turismo la parola d'ordine è quindi una sola: investire. Come? “Cogliendo le opportunità di questo bando – ha sottolineato **Giovanni Zambonelli, presidente di Ascom Confcommercio Bergamo** -. Le opportunità ci sono e vanno colte ed è nostro dovere imprenditoriale valutare tutte le possibilità che abbiamo per ripartire nel migliore dei modi. Dobbiamo guardare con sano realismo al futuro. È quindi ora di investire in questa opportunità, con tutta la prudenza del caso, e come imprenditori va valutata con attenzione. Colgo l'occasione per rilanciare l'invito all'assessore Magoni di rifinanziare il bando in futuro e se possibile con maggiori risorse. La selezione del mercato ricettivo e alberghiero in futuro dipenderà molto dalla qualità del servizio offerto e il bando va proprio in questa direzione”.

“Questo bando – aggiunge **Riccardo Martinelli, presidente di Fogalco** – porta una ventata di ottimismo in tempi difficili per le imprese del settore turistico e come Fogalco siamo chiamati a dare tutto il nostro sostegno in campo economico alle imprese”. Infine, come ha ricordato il **direttore di Ascom Confcommercio Bergamo, Oscar Fusini**, “questi due bandi non sono gli unici strumenti al servizio degli associati. Per chi ha un'esigenza di tipo finanziario legata ad investimenti e progettualità, Fogalco è a disposizione degli imprenditori con

una rete di consulenti pronti a illustrare le misure più vantaggiose”.

Decreto Rilancio: incentivi per l'acquisto di auto Euro 6, ibride ed elettriche

Incentivi all'acquisto di auto, soprattutto elettriche ed ibride, e riduzione degli oneri fiscali sulle registrazioni dei trasferimenti di proprietà: sono questi i binari su cui corrono alcuni degli interventi a sostegno dell'automotive previsti dal Decreto Rilancio. Tra i provvedimenti più significativi spiccano infatti gli incentivi fino a 3.500 euro per chi acquista un'auto Euro 6 (categoria che comprende anche mezzi a benzina e gasolio) e ne rottama una vecchia di almeno 10 anni.

Incentivi fino al 31 dicembre 2020

Il bonus, che vale fino al 31 dicembre 2020 per auto con prezzi fino a 40 mila euro, punta a facilitare l'acquisto di veicoli nuovi (senza rottamazione l'incentivo viene ridotto del 50%) con particolare attenzione per le auto “green”. L'incentivo sale infatti a 10 mila euro per le auto elettriche e a 6.500 per le ibride. Per moto e motorini elettrici o ibridi, inoltre, l'ecobonus sale fino a 4 mila euro in caso di rottamazione di un mezzo vecchio. L'incentivo scatta anche senza rottamazione, ma si ferma a 3 mila euro. “Finalmente – afferma Simonpaolo Buongiardino, presidente di Federmotorizzazione – ha visto la luce il tanto atteso sostegno al settore auto, rispetto al quale da tempo abbiamo

avanzato proposte concrete e sollecitato il mondo politico, portando sempre la loro attenzione sulla situazione grave del comparto Automotive che necessitava, e necessita tutt'ora, di spinte propulsive importanti per riprendere il cammino".

"A onor del vero ci si aspettava una manovra più organica, sia per le autovetture nuove sia per quelle usate – aggiunge Lorenzo Epis, presidente del gruppo Autosalonisti di Ascom Confcommercio Bergamo -. Abbiamo avanzate le nostre richieste e abbiamo battuti i pugni su più fronti e possiamo ritenerci soddisfatti. Il lavoro portato avanti dal presidente Buongiardino fa infatti ben sperare perché sono tanti i settori che a oggi non hanno ottenuto alcun beneficio. Ora ci auguriamo che con i fondi europei si riesca ad avviare e mettere in pratica una riforma strutturale anche per l'automotive".



Lorenzo, Epis presidente del gruppo Autosalonisti di Ascom Confcommercio Bergamo

Oneri fiscali ridotti

Infine, se restano ancora inascoltate le segnalazioni e richieste di sostegno per macchine agricole, autocarri e camper limitando così il rilancio dei rispettivi settori, è stata ben accolta la decisione di ridurre pur di poco gli oneri fiscali relativi alle registrazioni dei trasferimenti di proprietà su veicoli usati, validi per gli Euro 6 tradizionali. "Avevamo chiesto – aggiunge Buongiardino – la detraibilità dell'Iva per tutte le utenze aziendali e i

professionisti, come avviene nei Paesi europei più importanti. Speriamo di ottenerla in un futuro provvedimento, anche grazie alle iniziative che noi ed altre associazioni dell'automotive singolarmente abbiamo avviato, ma tutte fortemente allineate sui temi da affrontare e sui risultati da ottenere. Con piacere constatiamo come un piccolo aiuto arrivi anche per il settore dell'usato, grazie ad una sensibile riduzione degli oneri fiscali relativi alle registrazioni dei trasferimenti di proprietà valida solo, appunto, per veicoli Euro 6 tradizionali".